

L'incarico in questione, viene conferito per titoli e prova colloquio.

Il punteggio a disposizione della Commissione, come stabilito dal regolamento concernente la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del SSN adottato da questo Istituto con deliberazione n. 499 del 8.11.2011, è di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 per la prova colloquio

Per ottenere l'idoneità nella prova colloquio è sufficiente ottenere 56/70 punti.

I titoli sono così ripartiti:

1. TITOLI DI CARRIERA	punti 8
2. TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	punti 2
3. PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	punti 15
4. CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	punti 5

La commissione, tenuto conto di quanto stabilito dalla normativa vigente procede alla determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli:

1. TITOLI DI CARRIERA

I servizi di ruolo prestati presso Istituti di Ricovero a Carattere Scientifico di diritto pubblico, le aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 21 e 22 del D.P.R. 483/1997:

- nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio o di contratti di ricerca o collaborazione alla ricerca presso Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, punti 0,20 se non valutata già come requisito di accesso;
- servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20,21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n.483/1997, le relative autocertificazioni devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997. Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese, intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

La Commissione stabilisce inoltre i seguenti criteri:

Saranno valutati dalla commissione esaminatrice i titoli presentati dal concorrente anche in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 art. 19 DPR 445/2000, (con la clausola specifica delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti) attestante la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale.

Saranno altresì valutate ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente con la clausola specifica delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi utili, quali: date precise di un servizio, aspettative, qualifiche ricoperte, sede di lavoro, argomento del corso, data di svolgimento e durata.

2. TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

- specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

- specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione

Per la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n. 257 o ai sensi del D. Lgs. 17.08.1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806/PDGRUPS/1.8.d. n.1.1/1 dell'11.03.2009.

3. PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici, nonché del curriculum formativo e professionale, saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Considerato che la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione all'originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione da conferire, alla eventuale collaborazione con più autori, la Commissione dopo aver preso visione della relazione di valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati, fornita dal Servizio gestione documentazione scientifica, che si allega al presente verbale, stabilisce di assegnare 0,5 punto per ogni pubblicazione indicizzata e per ogni h-index.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, dare accurata ponderazione in ordine:

- alla data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografia di alta originalità.

4. CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

- Nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

- In tale categoria rientrano i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale.

La Commissione determina inoltre i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale, qualifica o profilo professionale, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;

- Saranno considerate le attività con incarico libero professionale e di collaborazione c/o UU.LL.SS.SS./Aziende Ospedaliere, altre Pubbliche Amministrazioni e/o presso Istituzioni ed Enti Privati e Strutture Convenzionate e Accreditate;

- Per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;

- Per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;

Non saranno valutati:

- titoli presentati, ovvero autocertificati, successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;

- titoli non attinenti al profilo professionale da conferire;

- i periodi di tirocinio, frequenza e similari, durante e/o necessari per il conseguimento del diploma di laurea;

- i periodi di tirocinio, stage, post-lauream;

- qualsiasi forma di volontariato svolta a qualsiasi titolo in quanto non offre sufficienti requisiti di comparazione.

Non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge, fatta salva la vigente normativa in materia di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo le modalità stabilite dall'avviso pubblico.

Gli arrotondamenti di punteggi al millesimo saranno effettuati per eccesso se le cifre decimali successive alla terza sono superiori a 500 e per difetto se tali cifre sono pari o inferiori 500

Non saranno valutate le idoneità in concorsi relativi al medesimo profilo professionale e categoria oggetto del presente avviso, o in categoria inferiore.

Con riguardo alla valutazione della prova la Commissione stabilisce che verrà condotta sulla base dei seguenti criteri di riferimento:

- padronanza e approfondimento dei contenuti;
- chiarezza espositiva;
- uso di un linguaggio corretto e di una terminologia appropriata;
- capacità critiche e di analisi;
- capacità di sostenere con valide argomentazioni il proprio pensiero.